



FRANCE 98



ITALIA MONDIAL STORY

PRIMA FASE

**SOGNO
AZZURRO!**



ROBI BAGGIO COME PAOLO ROSSI

Tre presenze e due gol. Robibaggio si è portato a quota 9 nel numero dei gol realizzati nella fase finale di un Mondiale: ha eguagliato il record di Paolo Rossi, eroe di Spagna 82. Baggio già nella prima partita col Cile aveva realizzato un primato: è l'unico Azzurro ad aver segnato in tre edizioni diverse e consecutive della Coppa del Mondo. Assieme a Vieri e Di Biagio, il neo-interista ha contribuito in maniera decisiva a spingere l'Italia negli ottavi di finale di Francia 98 (Foto Borsari)

I 22 DI MALDINI



GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	CLUB	ALTEZZA	PESO
Francesco TOLDO	P	2-12-1971	Fiorentina	1,96	90
Gianluca PAGLIUCA	P	18-12-1966	Inter	1,90	87
Gianluigi BUFFON	P	28-1-1978	Parma	1,88	83
Fabio CANNAVARO	D	13-9-1973	Parma	1,76	75
Alessandro COSTACURTA	D	24-4-1966	Milan	1,82	75
Giuseppe BERGOMI	D	22-12-1963	Inter	1,83	78
Paolo MALDINI	D	26-6-1968	Milan	1,86	83
Alessandro NESTA	D	19-3-1976	Lazio	1,87	79
Moreno TORRICELLI	D	23-1-1970	Juventus	1,83	78
Gianluca PESSOTTO	D	11-8-1970	Juventus	1,73	67
Demetrio ALBERTINI	C	23-8-1971	Milan	1,80	77
Dino BAGGIO	C	24-7-1971	Parma	1,88	83
Luigi DI BIAGIO	C	3-6-1971	Roma	1,75	74
Angelo DI LIVIO	C	26-7-1966	Juventus	1,73	73
Roberto DI MATTEO	C	29-5-1970	Chelsea (Ingh)	1,80	73
Francesco MORIERO	C	31-3-1969	Inter	1,73	69
Sandro COIS	C	9-6-1972	Fiorentina	1,78	70
Christian VIERI	A	12-7-1973	Atl. Madrid (Spa)	1,85	82
Roberto BAGGIO	A	18-2-1967	Bologna	1,74	73
Filippo INZAGHI	A	9-8-1973	Juventus	1,81	74
Alessandro DEL PIERO	A	9-11-1974	Juventus	1,73	73
Enrico CHIESA	A	29-12-1970	Parma	1,76	70



ITALIA-CILE 2-2



Bordeaux, martedì 11/6, ore 17.30

ROBIBAGGIO CI SALVA DA SALAS



In alto, il gol di Vieri dopo appena 10'. Pare tutto facile. Ma una doppietta del neolaziale Salas (sopra, il secondo centro) gela le speranze azzurre. Ci salva Robi Baggio (nella foto sotto, complimentato da Chiesa): a pochi minuti dal termine conserva la freddezza necessaria a realizzare un rigore



Reti: 10' pt Vieri (I), 48' pt Salas (C), 4' st Salas (C), 40' st R. Baggio (I) rig.



Arbitro: Lucien Bouchard (Niger) 5,5. **Guardalinee:** Mansri (Tunisia), Dante (Mali)
Cartellini gialli: Di Livio, Cannavaro, Chiesa, Acuña, Parraguez, Rojas
Spettatori: 34.348. In TV: 16.900.000 Rai 1 (share 81,18%) - 807.000 TMC (share 3,87%)

Dati statistici: Durata incontro: 98' (48' pt - 50' st). Tempo effettivo di gioco: 53'21". Possesso palla: Italia 26'57", Cile 26'24". Falli fatti e subiti: Italia 18-21, Cile 21-18. Fuorigioco: Italia 1, Cile 1. Tiri a rete: Italia 16 (12 in porta), Cile 14 (8 in porta). Gol: 2 di sinistro (Vieri e Salas), 1 di destro (Baggio, rigore), 1 di testa (Salas)

ITALIA

Pagliuca	6
Costacurta	6
Cannavaro	4,5
Nesta	5,5
Maldini	6
Di Livio	5
17' st Chiesa	6
D. Baggio	6
Albertini	5,5
Di Matteo	4,5
12' st Di Biagio	6
Vieri	6,5
26' st Inzaghi	6
R. Baggio	8
Ct: Maldini	6

CILE

Tapia	6
Fuentes	6,5
Margas	6
18' st Ramirez	5,5
Reyes	6
Villarroel	6
Acuña	6,5
36' st Cornejo	ng
Rojas	7
Parraguez	6,5
Estay	6
35' st Sierra	ng
Salas	8
Zamorano	6,5
Ct: Acosta	6,5



IL MOTIVO. Del Piero è fuori, gioca Roberto Baggio. Azzurri subito a bersaglio: assist di Robi per Vieri e gol. Dopo, nell'Italia è confusione e marasma generale: un blocco psicologico.

lo definirà Maldini. Ne approfitta il Cile che con Salas, allo scadere del primo tempo e all'inizio del secondo, va in gol. Salva la partita R. Baggio: nel finale si procura e realizza un rigore discusso che costerà il Mondiale all'arbitro del Niger.

COSÌ NEL PRIMO TEMPO



La "prima" Italia schierata da Maldini è il simbolo della prudenza. Un libero, due marcatori fissi (Nesta su Zamorano e Cannavaro su Salas) e due uomini a presidiare con attenzione le fasce (Di Livio e Maldini) limitando al massimo le sortite. Spetterebbe al centrocampo fare l'elastico tra difesa e attacco, ma Albertini e Di Matteo se ne stanno bloccati sulle loro posizioni e l'unico a mettere il naso nella metà campo avversaria è "Dinone" Baggio. Evidente quindi la frattura che si crea fra il resto della squadra e le due punte, Vieri e Roby Baggio.

COSÌ NEL SECONDO TEMPO



Costretti a inseguire, gli azzurri cambiano pelle. Difesa a quattro, con Dino Baggio nelle vesti di "aiuto" sulla destra; centrocampo che grazie alla fresca esuberanza di Di Biagio allarga il raggio della sua azione (anche se Albertini, defilato in fascia, soffre le pene dell'inferno in una posizione non sua); e attacco che diventa a tre; Inzaghi in mezzo, Roby Baggio sulla sinistra e Chiesa che sulla destra parte molto esterno per poi accelerare accentrando e incrociando con i due compagni di reparto. Un azzardo ripagato con moneta pesante.

GUERIN SPORTIVO





FOTO BORSARI

Roberto

BOBO 7000 THE VIERI

ITALIA-AUSTRIA 2-1



Paris St. Denis, martedì 23/6, ore 16

ANCORA VIERI, ANCORA BAGGIO



Reti: 4' st Vieri (I), 45' st R. Baggio (I), 47' st Herzog (A) rig.



ITALIA	
Pagliuca	7,5
Costacurta	6,5
Cannavaro	6
Nesta	ng
4' pt Bergomi	7,5
Maldini	7
Moriero	6
D. Baggio	6,5
Di Biagio	7
Pessotto	6,5
Vieri	7
16' st Inzaghi	6,5
Del Piero	5,5
28' st R. Baggio	7
Ct: C. Maldini	7,5

Arbitro: Paul Durkin (Inghilterra) 5. Guardalinee: Mark Warren (Inghilterra), Young Hyun Jeon (Corea)
Cartellini gialli: Feiersinger, Vastic e Schöttl (A), P. Maldini (I)
Spettatori: 80.000. In TV: 16.572.000 Rai 1 (share 82,47%) - 1.388.000 TMC (share 6,90%)

Dati statistiche: Durata incontro: 96' (48' pt - 48' st). Tempo effettivo di gioco: 53'50". Possesso palla: Italia 23'29", Austria 30'21". Falli fatti e subiti: Italia 19-20, Austria 20-19. Fuorigioco: Italia 9, Austria 3. Tiri a rete: Italia 11 (2 in porta), Austria 17 (4 in porta). Gol: 1 di sinistro (Herzog rigore), 1 di destro (R. Baggio), 1 di testa (Vieri)

AUSTRIA

Konsel	5,5
Schöttl	5,5
Feiersinger	5,5
Pfeffer	5,5
Mählich	6,5
Kühbauer	6
29' st Stöger	ng
Reinmayr	6,5
Pfeiffenberger	5
34' st Herzog	6
Wetl	6,5
Polster	5,5
17' st Haas	ng
Vastic	6,5
Ct: Prohaska	6



IL MOTIVO. Del Piero è subito in campo, R. Baggio farà gli ultimi 17' con grande concretezza. Pessotto è al posto di Albertini. Dopo 4' Nesta è ko per un grave infortunio:

entra Bergomi che si schiera "libero". Partita dura e incerta. Vieri sblocca il risultato a inizio ripresa. Pagliuca lo salva poi con due interventi straordinari e sul finire R. Baggio lo mette al sicuro. Il gol della bandiera austriaca avviene nel recupero.



In alto, il momento dell'infortunio di Nesta. Il laziale è già rientrato in Italia: ne avrà almeno per sei mesi. Sopra, il gol di Christian Vieri, il quarto in tre partite. Sotto, Robi Baggio esulta dopo aver realizzato il gol della sicurezza: per lui, due reti in nemmeno due partite



COSÌ ALL'INIZIO



COSÌ DA BERGOMI IN POI



Rispetto alla formazione schierata contro il Camerun, un solo cambiamento, con Pessotto che rileva Albertini per dare più vivacità sul centro-sinistra. L'infortunio di Nesta costringe però Cesare Maldini a rivedere immediatamente i suoi piani: il neocentrato Bergomi va a piazzarsi alle spalle di tutti, Costacurta si sposta in marcatura, mentre Paolo Maldini assume una posizione molto prudente, lasciando a Pessotto il compito di spingere sulla fascia. Stesso discorso per Moriero, che a destra se ne sta guardando, allineandosi allo sbarramento di centrocampo. Le sostituzioni effettuate nella ripresa (prima Inzaghi per Vieri e poi Robi Baggio per Del Piero) non spostano granché, ma l'Italia arretra pericolosamente il proprio baricentro lasciando in pratica l'iniziativa nelle mani degli austriaci. Il finale esalta il contropiede azzurro e dimostra che con Inzaghi e Robi Baggio si può essere pericolosi anche giocando palla a terra.



ITALIA-CAMERUN 3-0



Montpellier, mercoledì 17/6, ore 21

ENTRA DEL PIERO, VIERI ESPLODE



Reti: 7' pt Di Biagio (I), 30' st Vieri (I), 44' st Vieri (I).



ITALIA

Pagliuca	7
Costacurta	6
Nesta	6
Cannavaro	6
Maldini	6
Moriero	6,5
38' st Di Livio	ng
D. Baggio	6,5
Di Biagio	7
Albertini	5,5
17' st Di Matteo	5,5
R. Baggio	6
19' st Del Piero	6,5
Vieri	7,5
Ct: C. Maldini	6,5

Arbitro: Edward Lennie (Australia) 5,5. Guardalinee: Fred (Vanuatu), Rossi (Argentina)

Cartellino giallo: Costacurta, Di Biagio, Song, Njanka, Wome

Cartellino rosso: Njanka 42' st (somma di ammoniz.)

Spettatori: 35.000. In TV: 23.543.000 Rai 1 (share 74,90%) - 1.750.000 TMC (share 5,56%)

Dati statistici: Durata incontro: 96' (47' pt - 49' st). Tempo effettivo di gioco: 52'39". Possesso palla: Italia 34'28", Camerun 18'11". Falli fatti e subiti: Italia 20-9, Camerun 9-20. Fuorigioco: Italia 11, Camerun 1. Tiri a rete: Italia 12 (6 in porta), Camerun 13 (5 in porta). Gol: 1 di sinistro (Vieri), 1 di destro (Vieri), 1 di testa (Di Biagio)

CAMERUN

Song'o	6,5
Kalla	5
Njanka	5
Song	6
Ndo	6
Angibeaud	6
Mboma	5
20' st Eto'o	ng
Olembe	6,5
Wome	5
Omam Biyik	5
20' st Tchami	ng
Ipoua	5
1' st Job	6,5
Ct: Le Roy	5



IL MOTIVO. C'è Di Biagio al posto di Di Matteo e Moriero per Di Livio. Italia subito sull'1-0: assist di R. Baggio, testa di Di Ipoua: è il gol azzurro n.100 nella fase finale di un Mondiale.

La squadra si smarrisce, subisce il Camerun nonostante questo sia in 10 uomini per l'espulsione di Kalla al 42' pt. Al 20' st. entra Del Piero al posto di R. Baggio. L'Italia prende coraggio e nel giro di un quarto d'ora una doppietta di Vieri mette al sicuro il risultato.



COSÌ IN CAMPO



Difesa a quattro (con Maldini che sta molto sulle sue), Di Biagio regista centrale spalleggiato da Dino Baggio a destra e da Albertini a sinistra (ci mette molta applicazione, ma fare il cursore gli crea non pochi imbarazzi, rilevato da Di Matteo), mentre Moriero interpreta in modo più vivace il ruolo di tornante destro, contenendo gli slanci di Wome e al tempo stesso "assistendo" Vieri e R. Baggio. Che rispetto al Cile torna fra i comuni mortali (complici anche un paio di calci dei rudi camerunensi), "dettando" al Ct l'attesa staffetta con Del Piero.

In alto a sinistra, il "cambio" fra Baggio e Del Piero. Più sotto, Di Biagio un attimo dopo aver segnato il gol azzurro n.100: la sua gioia è incontenibile. Sotto, una prepotente irruzione di Vieri nella difesa camerunense: suoi sono due dei tre gol dell'Italia



LA SITUAZIONE DEL GRUPPO B

Risultati

11 giugno	Bordeaux	ITALIA-CILE	2-2
11 giugno	Tolosa	CAMERUN-AUSTRIA	1-1
17 giugno	St.Etienne	CILE-AUSTRIA	1-1
17 giugno	Montpellier	ITALIA-CAMERUN	3-0
23 giugno	St.Denis	ITALIA-AUSTRIA	2-1
23 giugno	Nantes	CILE-CAMERUN	1-1

Classifica

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

Marcatori: 4 gol: Vieri (Italia); 3 gol: Salas (Cile); 2 gol: R. Baggio (1 rig); 1 Di Biagio (Italia), Njanka e Mboma (Camerun), Polster, Vastic e Herzog (rig) (Austria, Sierra (Cile)

Espulsi: Kalla (Camerun) con l'Italia, Song e Etame (Camerun) col Cile

Ammoniti: Pfeffer, Schottel (2 volte), Feiersinger, Vastic (Austria); Ipoua, Njanka, Song, Wome (Camerun); A-cuna, Estay, Parraguez (2 volte), Rojas (2 volte), Salas, Villaroel (2 volte), Zamorano, M.Ramirez (Cile); Cannavaro, Costacurta, Di Biagio, DiLivio, P.Maldini (Italia)

Statistiche

- **R. BAGGIO**, segnando il gol al Cile, si è etichettato come l'unico azzurro ad aver realizzato in 3 Mondiali consecutivi. Col gol all'Austria, ha eguagliato Paolo Rossi a quo-

ta 9 come numero di reti "mondiali"

- **DI BIAGIO**, segnando l'1-0 al Camerun, ha realizzato il gol azzurro n. 100 nella fase finale dei Mondiali.

- **L'ITALIA**, battendo l'Austria, ha realizzato la sua vittoria n. 300. Da quando esiste la Nazionale (1910), gli azzurri hanno giocato 557 partite vincendone 300, pareggiandone 142, perdendone 115

- **TONI POLSTER**, giocando e segnando contro il Camerun, ha realizzato il record dei gol (16) e delle presenze (34) nella nazionale austriaca impegnata in un mondiale (qualificazioni comprese).

- **MARCELO SALAS**, con la doppietta segnata all'Italia, ha eguagliato altri doppiettisti cileni in un Mondiale: Guillermo Subiatre in Cile-Messico 1930, Atilio Cremaschi in Cile-U-ssa 1950 e Leonel Sanchez in Cile-Svizzera 1962.



Del Piero in lotta con Schüttel nell'ultima partita del turno eliminatorio. Lo juventino, subentrato a Baggio contro il Camerun, nella partita con l'Austria è partito titolare cedendo poi il posto a Robi

GUERIN
SPORTIVO

Allegato al n.27/1998

Direttore:

ITALO CUCCI

Inserto a cura di:

Paolo Facchinetti

Schemi tattici:

Gianluca Grassi

Dati statistici:

Tuttocalcio

Foto:

**Maurizio Borsari,
Salvatore Giglio,
AP, Ansa**

Grafica e impaginazione:

Max Mattioli